

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

“FiLA - OSSERVATORIO NAZIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLA LANA ITALIANA” SELEZIONATO NELL'ADI DESIGN INDEX 2026

Il progetto di ricerca sulla valorizzazione della filiera laniera italiana, coordinato dal Dipartimento di Architettura dell'Università Gabriele D'Annunzio e sviluppato nell'ambito del programma MICS - Made in Italy Circolare e Sostenibile, è stato presentato giovedì 1° ottobre all'ADI Design Museum di Milano

Giovedì 1° ottobre 2026, alle ore 18.00, il foyer dell'**ADI Design Museum** di Milano (Piazza Compasso d'Oro 1) ha ospitato la presentazione dei progetti selezionati per l'**ADI Design Index 2026**, l'annuario con cui ogni anno ADI (Associazione per il Disegno Industriale), attraverso il proprio Osservatorio Permanente del Design, fotografa il meglio della progettazione e della ricerca italiana e apre il percorso di selezione verso il Compasso d'Oro.

Tra i progetti selezionati, per la categoria Ricerca per l'impresa, figura **FiLA – Osservatorio Nazionale Filiera Produzione Sostenibile Lane Autoctone** (www.osservatoriofila.it), da oggi candidato al prestigioso **Compasso d'Oro ADI**. Una scelta che premia il valore del progetto guidato da Rossana Gaddi, designer e docente del Dipartimento di Architettura dell'Università Gabriele d'Annunzio di Chieti-Pescara, e l'approccio di ricerca e il metodo di lavoro maturati nel quadro dei finanziamenti del programma nazionale MICS, dedicato all'innovazione circolare e sostenibile del Made in Italy, nell'ambito del quale l'Osservatorio FiLA ha preso forma.

Un progetto per la valorizzazione della lana italiana

FiLA è un progetto di ricerca sulla filiera laniera italiana coordinato da **Rossana Gaddi**, professoressa associata in Design della comunicazione del Dipartimento di Architettura dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara, che ha l'obiettivo di trasformare uno scarto in risorsa, attraverso un modello di economia circolare.

La lana ha qualità performative e funzionali preziose, utili in molti settori al di là del tessile, ma oggi allevatori e imprese scontano costi elevati, scarsi servizi e filiere frammentate. FiLA mette in rete le persone, valorizza le risorse locali, riduce gli sprechi e crea nuove opportunità per territori e comunità.

Nato nel 2024 grazie a un finanziamento PNRR nell'ambito dei bandi a cascata di **MICS – Made in Italy Circolare e Sostenibile**, il programma di partenariato esteso riconosciuto dal Ministero dell'Università e della Ricerca come riferimento nazionale per l'innovazione sostenibile del Made in Italy, FiLA ha costruito in meno di due anni una rete che oggi conta oltre **500 realtà** lungo l'intera filiera della lana autoctona italiana — dall'allevamento alla manifattura e al fine vita del prodotto — per censire una filiera fragile e promuovere approcci innovativi capaci di riportare valore a un materiale prezioso, oggi troppo spesso considerato scarto.

Conclusa la fase finanziata, **FiLA prosegue oggi come realtà di ricerca e sperimentazione indipendente**, pur restando attivo all'interno della rete degli Osservatori della **Fondazione MICS** (www.mics.tech), piattaforma nazionale per l'innovazione circolare e sostenibile del Made in Italy.

«Essere parte dell'ADI Design Index 2026 conferma che la sostenibilità di una filiera non si costruisce solo con i dati, ma con il progetto: è l'approccio del design a rendere leggibili le connessioni, dare forma ai processi e trasformare la circolarità da principio astratto a pratica condivisa. La lana autoctona lo dimostra bene, una filiera torna a generare valore solo se qualcuno la mappa, la racconta e la riprogetta. Ed è questo il compito che spetta al design.»

Rossana Gaddi, responsabile scientifico dell'Osservatorio FiLA

«Apprendo con grande soddisfazione della selezione di FiLA nell'ADI Design Index 2026. Questo riconoscimento va a un progetto che, nelle sue premesse e nella sua realizzazione, incarna pienamente i valori che il programma MICS, di cui la Fondazione MICS è erede, ha sempre perseguito: rigore scientifico, attenzione al territorio, capacità di tradurre la ricerca in valore economico e sociale concreto. FiLA è la dimostrazione che la sostenibilità, quando è progettata con metodo, genera impatto duraturo. Mi congratulo con Rossana Gaddi e con tutto il gruppo di ricerca per un risultato che onora il lavoro dell'intera comunità MICS.»

Roberto Merlo, Direttore Generale della Fondazione MICS

La mostra e le prossime tappe

La mostra sarà aperta al pubblico presso l'ADI Design Museum di Milano fino al **15 ottobre**, tutti i giorni dalle 10.30 alle 20.00, con chiusura settimanale il venerdì (www.adidesignmuseum.org).

Successivamente, la mostra si sposterà al **Palazzo ex OMNI di L'Aquila**, Capitale Italiana della Cultura 2026, con inaugurazione il **29 ottobre** e apertura al pubblico dal 30 ottobre al 17 novembre. Un passaggio significativo, che intreccia il percorso di una città che ha fatto della cultura il motore della propria rinascita con quello di un grande ateneo abruzzese — l'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara — da tempo impegnato in una ricerca progettuale sul design e sulla valorizzazione sostenibile dei territori.

Dal 2021, presso il Dipartimento di Architettura dell'ateneo è attivo il corso di Laurea Magistrale in **Eco Design Inclusivo**, che approfondisce in chiave analitica e progettuale la stretta relazione tra tutela e valorizzazione del territorio e delle comunità locali, sostenibilità e inclusione sociale. FiLA offre a questo percorso un contributo concreto sul fronte della sostenibilità economica, favorendo la nascita di filiere corte e circolari.

Per informazioni

Osservatorio FiLA - Osservatorio Nazionale Filiera Produzione Sostenibile Lane Autoctone

www.osservatoriofila.it

info@osservatoriofila.it

Fondazione MICS - Made in Italy Circolare e Sostenibile

comunicazione@mics.tech

ADI Design Index 2026 / ADI Design Museum

www.adidesignmuseum.org

Ufficio stampa

mics@community.it

Allegati: immagini inaugurazione e homepage sito web; Rossana Gaddi, Responsabile Scientifico dell'Osservatorio FiLA; Roberto Merlo, Direttore Generale della Fondazione MICS

Video presentato in mostra: <https://www.youtube.com/watch?v=kZskccnFrDM>